

Cagliari, 23 aprile 1957

Caro Segni,

ho informato i colleghi di Giunta della proposta della Commissione Finanze della Camera dei Deputati di mo difica del testo della legge per la costruzione di opere stradali.

Purtroppo è apparso chiaro dal contesto che essa è stata completamente trasformata anche nei suoi principi informativi rispetto alle intese precedenti ed al testo con cordato col Governo.

Infatti, mentre nel primo era lo Stato, che dava il contributo alla Regione, e questa eseguiva le opere, qui è la Regione che dà il contributo allo Stato per eseguire opere del Piano di Rinascita.

A parte il fatto che noi abbiamo già iscritto in bilancio l'entrata di 2 miliardi e mezzo da parte dello Sta to, corrispondenti agli anni finanziari 1956-57 e 1957-58, è evidente che la posizione dell'Amministrazione Regionale viene gravemente compromessa e nel nulla vengono messe tutte le argomentazioni, che noi avevamo fatto per sostenere davanti al Consiglio la bontà della decisione presa.

Viene anche affermato un principio, su cui il Con siglio non è certamente d'accordo, che queste opere debbano essere fatte con un così grande contributo regionale e con la normale procedura del Ministero dei Lavori Pubblici, con tutte le conseguenze d'ordine psicologico, politico e pratico, che è facile intendere, e che non mancheranno di essere rilevate nella campagna elettorale ormai in atto ed indubbiamente, arroventata.

Dal punto di vista pratico nessuna opera potrà es-

Onorevole
Prof. Avv. Antonio Segni
Presidente del Consiglio dei Ministri
R o m a

sere appaltata, anche perchè si renderebbe necessaria la presentazione di una legge regionale per il 30% mancante.

Tu puoi intendere quindi benissimo le conseguenze di questa decisione della Commissione Finanze della Camera.

Non posso indicarti quale possa essere la via d'uscita. Dopo averci pensato bene ritengo che la delega non risolverebbe niente.

Vedi di fare quanto ritieni più opportuno per tirarci fuori da questa grave, imprevista situazione, che può creare i più seri imbarazzi di natura specialmente politica

Cordiali saluti

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "M. G. Bontà". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.